



Gaby Guzek ed Elisabeth Lange

I FUNGHI NEL NOSTRO CORPO

Guida pratica alla prevenzione e
alla cura di molti problemi di salute



EDIZIONI IL PUNTO D'INCONTRO

Gaby Guzek
Elisabeth Lange

I FUNGHI NEL NOSTRO CORPO

Guida pratica alla prevenzione e alla
cura di molti problemi di salute

Gaby Guzek ed Elisabeth Lange

I funghi nel nostro corpo

Titolo originale: *Pilze im Körper. Krank ohne Grund*

Traduzione di Silvia Camatta

Copyright © 2014 Südwest Verlag, München - negotiated through Giuliana Bernardi Literary Agent

Copyright © 2015 Edizioni Il Punto d'Incontro per l'edizione italiana

Prima edizione originale pubblicata nel 2014 da Südwest Verlag, una divisione di Verlagsgruppe Random House GmbH, München, Germany

Prima edizione italiana pubblicata nel dicembre 2015 da Edizioni Il Punto d'Incontro s.a.s., Via Zamenhof 685, 36100 Vicenza, tel. 0444239189, fax 0444239266

www.edizionilpuntodincontro.it

Finito di stampare nell'ottobre 2015 presso la tipografia CTO, Via Corbetta 9, Vicenza

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di quest'opera può essere riprodotta in alcuna forma senza l'autorizzazione scritta dell'editore, a eccezione di brevi citazioni destinate alle recensioni.

Fonti delle immagini: pag. 8 wavebreakmedia/Shutterstock.com; pag. 9 wavebreakmedia/Shutterstock.com; pag. 12 wavebreakmedia/Shutterstock.com; pag. 16 Lu Mikhaylova/Shutterstock.com; pag. 19 Serg Zastavkin/Shutterstock.com; pag. 23 Artem Furman/Shutterstock.com; pag. 28 Vasilyev Alexandr/Shutterstock.com; pag. 24 crolique/Shutterstock.com; pag. 36 Pressmaster/Shutterstock.com; pag. 39 Aubord Dulac/Shutterstock.com; pag. 43 Olena Zaskochenko/Shutterstock.com; pag. 44 Alliance/Shutterstock.com; pagg. 50-51 lightpoet/Shutterstock.com; pag. 54 Dirk Kobernik/Shutterstock.com; pag. 55 Minerva Studio/Shutterstock.com; pag. 65 tcareob72/Shutterstock.com; pag. 70 Mladen Davidovic/Shutterstock.com; pag. 71 Olga Danylenko/Shutterstock.com; pag. 74 marco mayer/Shutterstock.com; pag. 76 Jessmine/Shutterstock.com; pag. 78 ArCaLu/Shutterstock.com; pag. 79 Cora Reed/Shutterstock.com; pagg. 82-83 vgstudio/Shutterstock.com; pag. 87 lesya Kuznetsova/Shutterstock.com; pag. 94 Amawarsi Pakdara/Shutterstock.com; pag. 101 lidante/Shutterstock.com; pag. 105 MaraZe/Shutterstock.com; pag. 106 aboikis/Shutterstock.com; pag. 113 B. and E. Dudzinsky/Shutterstock.com; pag. 114 JoannaTkaczuk/Shutterstock.com; pag. 116 Sea Wave/Shutterstock.com; pag. 117 Merydolla/Shutterstock.com; pag. 121 Take Photo/Shutterstock.com; pag. 127 Take Photo/Shutterstock.com; pag. 128 vgstudio/Shutterstock.com; pag. 129 Subbotina Anna/Shutterstock.com.

ISBN 978-88-6820-258-3

Indice

I funghi come causa di malattie.....	7
Poi qualcosa si è mosso	7
La scienza comincia a occuparsi dei funghi	8

I funghi: agenti patogeni in incognito

Disturbi senza causa?.....	10
Una causa, molti sintomi	10
Un altro caso tipico: varie malattie allo stesso tempo	11
Perché i sintomi sono tanto diversi?	12
I funghi: amici-nemici dell'uomo	12
Le caratteristiche comuni a tutti i funghi.....	13
Parassiti dannosi.....	14
Quali funghi provocano malattie?	15
Fonti di infezione	18
Il nostro corpo: un paradiso per i funghi	19

Le conseguenze per il corpo

I funghi, alla lunga, provocano danni	24
Le micotossine	24
Riconoscere le infezioni fungine.....	27
I sintomi della malattia sono vari	27
Fattori di rischio per un'infezione fungina	35
Non solo i medicinali favoriscono i funghi.....	35
Il sistema immunitario	38
Se le difese immunitarie funzionano, i funghi non hanno alcuna chance	38
Disfunzioni del sistema immunitario	41
Anche le reazioni esagerate ci fanno ammalare.....	41
Le allergie	41
La dieta a rotazione, un aiuto per la diagnosi.....	44
Le malattie croniche	45
Il problema dei funghi in caso di malattie croniche.....	45

Esami e terapie

La giusta diagnosi.....	52
I funghi provocano malattie!.....	52

Sulle tracce dei funghi	57
Vari metodi per riconoscere i funghi	57
Le analisi del sangue.....	62
I farmaci	65
La cura: sempre una combinazione	65
Curare i funghi	70
Come liberarsi dai parassiti	70
Terapie alternative e complementari	74
Sciocchezze o metodi di cura?.....	74
Rafforzare il sistema immunitario	75
Le cure omeopatiche.....	77

Una sana alimentazione contro i funghi

Perché è importante la dieta?	84
Un'alimentazione amica dell'intestino	84
La tentazione dei cibi dolci	85

La dieta per restare in forma

Una colazione sana	102
Cominciare bene la giornata	102
Il müsli al mattino.....	103
Primi, secondi, contorni e dessert.....	106
I cereali, chicchi che fanno bene alla salute	106
Dal chicco alla farina.....	111
La verdura fa bene!	113
Le patate, tuberi fantastici.....	117
La carne: assolutamente necessaria?	117
Il pesce, sempre una buona alternativa	120
Le uova di gallina	121
I latticini	123
Dolci senza zucchero	126
Scegliete bevande sane	128
La dieta in caso di malattie croniche	130
Funghi e diabete mellito.....	130
Funghi e reumatismi.....	132
Lipidi o colesterolo in eccesso nel sangue?	133
Mai più funghi nel corpo	136
Alimentarsi in modo sano per sempre	139
Indirizzi	142
Nota sulle autrici.....	143

I funghi come causa di malattie

Da non credere: il nostro libro è giunto ormai alla venticinquesima edizione! Sono passati anni da quando abbiamo cominciato a lavorarci e nel frattempo molte cose sono cambiate. Le micosi sono diventate un argomento “di moda”; in certi periodi non si poteva aprire un giornale senza scoprire un articolo che ne parlasse. Purtroppo questa popolarità ha avuto anche effetti negativi, perché di colpo i funghi sono stati ritenuti responsabili di tutti i malanni possibili, e le proposte di terapia si sono moltiplicate a dismisura. La medicina tradizionale, invece, continuava a considerare l’argomento con una certa sufficienza.

In ambito scientifico l’esistenza di funghi patogeni è nota fin dal 1835, ben prima che si scoprissero i virus e i batteri.

Poi qualcosa si è mosso

Se da un lato cresceva la pressione da parte dell’opinione pubblica, dall’altro voci critiche si levavano a respingere categoricamente l’idea che le infezioni fungine potessero produrre effetti nocivi.

Per fortuna, però, su entrambi i fronti non ci sono solo teste calde, ma anche persone che ragionano a mente fredda. Così negli ultimi anni il bagaglio di conoscenze sulle infezioni intestinali provocate dai funghi si è arricchito di informazioni molto interessanti, e noi ve le racconteremo.

Si è discusso anche di un’altra questione: in presenza di una malattia dovuta ai funghi è necessario seguire una dieta particolare? In caso affermativo, su quali basi scientifiche va fondata? Purtroppo, nonostante se ne sia dibattuto all’infinito, sono emersi pochi argomenti convincenti.

La scienza comincia a occuparsi dei funghi

Nuove conoscenze si sono acquisite soprattutto grazie all'“ecologia intestinale”, un ambito di ricerca che si occupa della colonizzazione del nostro intestino a opera dei microrganismi che formano la cosiddetta flora batterica. Per la prima volta è stato possibile dimostrare che un'alimentazione appropriata fa crescere i batteri “buoni” nell'intestino, e questo processo rafforza le difese dell'organismo. È una scoperta importante, di cui abbiamo tenuto conto rielaborando la parte dedicata all'alimentazione.

La medicina tradizionale continua a non dare peso alle infezioni fungine. Ecco perché ancora oggi a volte è difficile trovare un medico competente per la diagnosi e il trattamento di queste malattie.

Molto del materiale relativo alle “infezioni fungine” contenuto in questo libro continua a provenire dalle medicine complementari e alternative. E sarà ancora così, finché non avremo studi fondati scientificamente a fare chiarezza una volta per tutte sul tema dei “funghi nell'intestino”.

Ci auguriamo che, fino ad allora, continuiamo a esserci medici dotati di buon senso e disposti a considerare anche la possibilità di un'“infezione fungina” nella ricerca di una diagnosi corretta.

“Ogni problema attraversa tre fasi:

- *nella prima viene ridicolizzato;*
- *nella seconda viene combattuto;*
- *nella terza è considerato ovvio, come se fosse noto da sempre”.*

— ARTHUR SCHOPENHAUER

Per essere aiutati nel modo giusto ad affrontare il problema dei “funghi nel corpo” è importante trovare un medico di cui avere fiducia.





I FUNGHI: AGENTI PATOGENI IN INCOGNITO

**Medici e pazienti non hanno vita facile:
le conseguenze di un'infezione fungina
sull'organismo sono diversissime.**

Disturbi senza causa?

Capita a molti di sentirsi indisposti o malati senza che i dottori riescano a formulare una diagnosi chiara. È soprattutto di fronte alle infezioni fungine che medici e pazienti si trovano in difficoltà: i funghi infatti non si riconoscono al primo colpo, perché producono effetti diversissimi.

Gli esempi sottostanti dimostrano che la medicina tradizionale non è in grado di spiegare parecchi sintomi. Non per questo, però, coloro che li manifestano sono “malati immaginari”.

Una causa, molti sintomi

Le specie di funghi che possono provocare malattie nell'uomo sono circa centocinquanta; quelle riscontrate più spesso come agenti patogeni sono dieci-venti, le altre sono specie “esotiche”.

Una quarantenne dal passato sportivo è sempre stanca, dorme dodici ore al giorno. Si alza, e poco dopo si sente a pezzi. Il lavoro diventa una tortura: impossibile concentrarsi, anche le attività più semplici la mettono in crisi. È come se fosse paralizzata e ci sono giorni in cui non è in grado di affrontare mansioni che di solito la divertono. A volte non ce la fa nemmeno ad andare al lavoro e si sente “malata”. Il medico non si spiega questi sintomi. Le analisi del sangue danno valori normali, è esclusa anche una carenza di ferro. Allo stesso tempo, da anni la donna aumenta costantemente di peso, nonostante i digiuni e il conteggio quotidiano delle calorie.

Ogni tanto è presa da un desiderio incontrollabile di cioccolato, biscotti o pane. In quei momenti le sembra di essere “morta di fame” e di avere “un luccichio agli occhi”. Allora ingoia panini imburrati e cioccolato in quantità del tutto sproporzionate rispetto all'appetito reale. L'attacco non si placa nemmeno ricorrendo ai soliti trucchetti delle diete, tipo mangiare una bella ciotola di insalata o uno yogurt:

alla fine aggiunge comunque i dolci, come per un impulso irrefrenabile. Dopo qualche tempo comincia a essere tormentata da inspiegabili dolori alle dita e alle articolazioni delle ginocchia. A quel punto inizia una cura di medicina naturale. Il suo terapeuta la visita per verificare l'eventuale presenza di funghi. Si scopre che la paziente soffre di un'infezione intestinale dovuta alla *Candida albicans*, un lievito che ha potere patogeno. Le vengono ordinati dei farmaci e la donna modifica la sua alimentazione. Dopo soli tre giorni diminuiscono sia gli attacchi di fame sia i dolori, e la stanchezza scompare. Nel giro di otto mesi perde dieci chili.

Stanchezza, dolori articolari e attacchi di fame sono i tipici sintomi che segnalano la presenza di un'infezione fungina nell'organismo. Tuttavia questi parassiti possono manifestarsi anche in maniera completamente diversa, come dimostra il prossimo esempio.

Stanchezza, dolori articolari, problemi digestivi e attacchi di fame sono sintomi tipici di un'infezione fungina.

Un altro caso tipico: varie malattie allo stesso tempo

Un giovane avverte forti dolori cardiaci. A volte ha la sensazione che il cuore "faccia i salti mortali", soprattutto di notte. Da una visita medica approfondita, tuttavia, risulta che il suo cuore è sanissimo. La diagnosi finale è: disturbi cardiaci psicosomatici. Allo stesso tempo l'uomo è tormentato da continui, violenti e dolorosi problemi digestivi e flatulenze. Basta poco perché gli venga il fiato corto e ha la sensazione di avere sempre il raffreddore, perché il naso è costantemente chiuso.

Alla fine gli viene una prostatite, e un altro medico gli prescrive un esame delle urine, che rivela la presenza del germe patogeno della *Candida albicans*, partito dall'intestino e poi migrato in altre parti del corpo. Una cura mirata soprattutto all'intestino per mezzo di farmaci antimicotici e la modifica del regime alimentare non solo eliminano l'infiammazione alla prostata, ma fanno sparire anche le flatulenze, i dolori cardiaci e tutti gli altri sintomi.

Perché i sintomi sono tanto diversi?

Quando lamentiamo “doloretti” di vario tipo senza una causa riconoscibile, in quattro e quattr’otto arriva la diagnosi di “disturbi psicosomatici”. Il che non esclude in alcun modo un’infezione fungina: lo stress e le preoccupazioni indeboliscono le difese e permettono ai funghi di insediarsi più facilmente nel corpo.

Questi esempi dimostrano che le micosi e i loro sintomi prendono le forme più svariate. Lo stesso germe produce effetti diversi in ogni persona. È anche per questo che la diagnosi è tanto difficile.

Ognuno infatti reagisce ai parassiti a modo suo. In alcuni individui il sistema immunitario tiene a bada in qualche maniera i funghi, però può darsi che il corpo sia messo in difficoltà dai loro prodotti di scarto, e la persona potrebbe lamentare dolori alle articolazioni.

Altri, dato che i funghi possono mettere a dura prova le difese dell’organismo, magari si ritrovano con un sistema immunitario danneggiato, così soffrono di continui raffreddori e si sentono sempre malati.



I funghi: amici-nemici dell’uomo

Tutti sappiamo cosa sono i funghi, d’altronde sono davvero pochi quelli che crescono di nascosto nel corpo dell’uomo. Un panettiere, per esempio, non può fare a meno del lievito, e i bevitori di birra bavaresi non si tirano mai indietro davanti a una *Hefeweizen* (birra chiara in cui il lievito rimane in sospensione, *N.d.T.*).

I funghi sono molto utili anche per produrre determinati formaggi: senza muffe nobili, infatti, non avremmo né il camembert, né il brie o il roquefort, che i palati fini apprezzano proprio per la presenza di questi funghi appetitosi. Ma a specie buone fanno da contraltare certi loro cugini cattivi, che possono trasformarsi in vere e proprie piaghe per l’uomo.

Anche raffreddori frequenti o il naso sempre chiuso possono segnalare che il corpo è infestato dai funghi.

Fate assolutamente attenzione a questi aspetti

- Molti disturbi provocati dai funghi sono ancora inspiegabili. Se i pazienti si sottopongono a una cura antimicotica, scompaiono anche questi sintomi misteriosi. La varietà delle infezioni fungine e le lacune tuttora presenti nelle nostre conoscenze sul fenomeno possono trarre in inganno persino gli specialisti. Quindi non commettete mai l'errore di formulare la diagnosi da soli e di ricondurre qualsiasi sintomo a una presunta infezione fungina.
- Qualora soffriate di dolori all'apparenza inspiegabili o di altri disturbi, è assolutamente necessario accertare con un medico se all'origine di questi problemi non ci siano altre patologie.
- Se il fattore scatenante dei vostri sintomi non viene individuato, potete prendere in considerazione la possibilità che, all'origine della malattia, ci siano i funghi, segnalandolo al vostro medico.
- Anche se siete fermamente convinti che i funghi siano la causa dei vostri disturbi, è indispensabile andare dal medico.

La maggior parte dei funghi forma filamenti cellulari che si intrecciano. Spesso queste reti costituiscono masse solide, i corpi fruttiferi. A grandi linee la micologia (la scienza che studia i funghi) distingue tra i funghi di dimensioni microscopiche (per esempio le muffe) e i funghi di grandi dimensioni, fra i quali troviamo anche i funghi mangerecci.

Le caratteristiche comuni a tutti i funghi

Che siano agenti patogeni o grossi ovolacci, dal punto di vista biologico si tratta sempre di piante e i loro parenti più prossimi sono le alghe. Ma siccome non presentano le caratteristiche tipiche dei vegetali, vale a dire radici, foglie o fiori, i biologi preferiscono parlarne come di un regno a sé stante. Al mondo esistono circa centomila specie diverse di funghi.

Un fungo è formato in gran parte da una rete invisibile, il micelio, da cui a volte si sviluppa un corpo fruttifero. Alcuni corpi fruttiferi sono funghi commestibili molto richiesti: champignon, porcini di castagno, gallinacci, spugnole o porcini, tanto per fare qualche esempio.

La gran parte dei funghi, però, cresce senza farsi vedere e può rag-

Se riescono a penetrare nell'organismo umano, a moltiplicarsi e a trovare nutrimento, i dermatofiti, i lieviti e le muffe possono provocare malattie.

giungere dimensioni enormi: pensate che l'essere vivente più grande della Terra è un fungo! Ricercatori americani hanno scoperto un esemplare la cui rete si estende su una superficie di oltre seicento chilometri quadrati. Un fungo può pervadere con la sua rete invisibile anche le cellule umane, per esempio quelle della cute. Per quanto, in un primo momento, possano apparire inquietanti, in realtà è un bene che ci siano i funghi, perché di fatto non sono altro che enormi impianti di riciclaggio. Siccome non possono procurarsi energia dall'aria e dal sole come i fiori e gli alberi, devono accontentarsi delle sostanze nutritive derivate da altri organismi. In genere si nutrono di piante morte o cadaveri di animali. I funghi sono in grado di assimilare completamente questi resti e non lasciano che poche sostanze come i minerali o l'acqua, che rimangono a disposizione di altri esseri viventi.

Senza funghi, quindi, non ci sarebbe vita sulla Terra. I funghi non sono certo buongustai, anzi: in fatto di alimentazione sono tutt'altro che schizzinosi. Ecco perché li troviamo praticamente ovunque. Scorrano per terra e nell'aria, nell'acqua, nei cibi, nelle case, e alcuni anche negli esseri viventi. Li definiamo nocivi quando vivono da parassiti e recano danno all'organismo che li ospita.

Parassiti dannosi

Gli esperti stimano che nel nostro organismo possano crescere circa cento specie di funghi potenzialmente dannosi. Un fungo è considerato nocivo quando è in grado di sopravvivere per tempi molto lunghi nel corpo umano, da cui ricava nutrimento. I medici definiscono "patogeni" i funghi capaci di provocare malattie.

Per insediarsi stabilmente nell'organismo ospite, i funghi patogeni devono potersi fissare alle sue cellule. A questo scopo dispongono di sostanze chimiche con cui riescono letteralmente ad "agganciarsi" alle cellule della pelle. Una volta stabilito il contatto, esso resiste tenacemente, come certe etichette che non riesci più a staccare. Nem-

meno un energico sfregamento meccanico può rimuovere i funghi del tutto. Alcuni sono addirittura in grado di sciogliere le cellule della cute con sostanze chimiche, per penetrare al di sotto e moltiplicarsi. Una cosa del genere succede fra l'altro nell'intestino, quando i lieviti non ricevono abbastanza cibo. Alla ricerca di sostanze assimilabili, perforano la parete intestinale fino a raggiungere i vasi sanguigni, ai quali spillano, per nutrirsi, lo zucchero disciolto nel sangue. Ma nemmeno un fungo, per quanto bene si aggrappi alla mucosa intestinale, può averla vinta contro un sistema immunitario efficiente. Per questo alcune specie patogene hanno sviluppato la capacità di bloccare le difese della cute. Sono in grado di scindere chimicamente le immunoglobuline di tipo A (in breve IgA), adibite a proteggere la superficie della pelle. I lieviti patogeni conoscono un altro trucco: riescono a mimetizzarsi così bene che il sistema immunitario li considera cellule endogene e li lascia in pace. In genere l'organismo umano riconosce le sostanze esogene dalla loro struttura superficiale, tuttavia ci sono funghi capaci di imitarla e di aggirare le nostre difese. Il corpo non ha solo le cellule del sistema immunitario per tenere alla larga gli intrusi indesiderati. Possiede altri strumenti, per esempio nel tratto gastrointestinale, ma anche questi possono essere ingannati dai funghi patogeni. I succhi gastrici, estremamente acidi, uccidono la maggior parte dei microrganismi, o almeno ne impediscono la proliferazione. In un ambiente simile i lieviti usati per il pane o per la birra muoiono. I lieviti patogeni, invece, riescono a sopravvivere.

Non sono solo determinati funghi a disporre di un raffinato sistema di mimetizzazione. Anche certe malattie, per esempio il cancro, si diffondono con lo stesso stratagemma, ossia far passare per sane le cellule malate, confondendo il sistema immunitario.

Quali funghi provocano malattie?

Ovunque nel mondo esistono funghi patogeni. Ai Tropici per esempio ci sono specie che provocano malattie potenzialmente mortali, difficilissime da curare. Per fortuna alle nostre latitudini non corriamo rischi simili, soprattutto grazie alle migliori condizioni igieniche. Da noi è soprattutto un'alimentazione ricca di zuccheri e povera di

fibre a fornire condizioni di vita paradisiache ai funghi intestinali. Per non complicare troppo il quadro, i microbiologi suddividono i funghi in tre diverse categorie: i lieviti, le muffe e i cosiddetti dermatofiti. In ogni gruppo ci sono funghi potenzialmente dannosi per l'uomo, capaci di provocare disturbi di varia natura.

I lieviti

I lieviti sono quelli che più spesso causano malattie. Non tutti i funghi sono lieviti, ma tutti i lieviti sono funghi. I microbiologi chiamano questi funghi *Candida*. La maggior parte delle infezioni è provocata dalla *Candida albicans*, letteralmente “lievito bianco”. È anche il tipo di lievito più noto ai medici.

Molti di loro, quando parlano di *Candida*, si riferiscono alla *Candida albicans*. Ma esistono diverse specie patogene. Distinguerle è importante in vista della cura, infatti i lieviti patogeni *Candida krusei* e *Candida glabrata* sono in grado di resistere molto più a lungo ai farmaci antimicotici oggi comunemente in uso, senza scomparire del tutto. Ecco perché la durata del trattamento dipende, fra le altre cose, dalla specie di fungo di cui si è riscontrata la presenza.

Anche la *Candida tropicalis* provoca malattie. Secondo recenti scoperte si sta diffondendo in vaste regioni, proprio come la *Candida glabrata* e la *Candida krusei*, e provoca infezioni con una frequenza sempre maggiore. Poi ci sono parecchi lieviti di altro tipo, che compaiono molto meno spesso.

Le muffe

Oltre a specie innocue come quelle nobili dei formaggi, esistono anche muffe patogene, per esempio l'*Aspergillus niger*, la “muffa nera”. Cresce di preferenza sulle pareti umide, dove lascia le caratteristiche macchie scure. Per moltiplicarsi produce grandi quantità di spore, le quali sopravvivono anche in condizioni sfavorevoli. I funghi tornano a spuntare persino a distanza di anni.



Ci sono anche specie di muffa e di lievito del tutto innocue, come quelle del formaggio e della birra.

Se nell'aria fluttuano molte spore di muffa, quando inspiriamo ci finiscono nei polmoni e li infettano, provocando gravi malattie. Un esempio molto noto è la “maledizione del faraone” Tutankhamon: dopo la scoperta della sua tomba, nel 1922, ventisette delle persone entrate nella piramide morirono di una misteriosa malattia polmonare. Il primo fu l'egittologo Lord Carnarvon. Oggi si sa che probabilmente nella camera sepolcrale si infettò con un'immensa quantità di spore di una muffa che, insediandosi nei suoi polmoni, alla fine li distrusse. Queste morti, comunque, sembrano non essere del tutto casuali. Le ricerche indicano che gli antichi Egizi adoperarono con consapevolezza le muffe come armi biologiche. Sono stati ritrovati vasi nei quali forse si coltivavano muffe con lo scopo di uccidere il primo che avesse messo piede nella camera sepolcrale senza esserne autorizzato.

Possibili cause di infezioni fungine pericolose come quelle delle vie respiratorie sono, oltre all'*Aspergillus niger*, anche altre muffe come l'*Aspergillus fumigatus*, che colpisce soprattutto i dipendenti di certe industrie del settore alimentare come i caseifici, i panifici, i mulini o i birrifici. L'“aspergillosi polmonare”, così la chiamano i medici, è una malattia assai diffusa anche fra i giardinieri, gli agricoltori e i lavoratori dell'industria del legno.

Dermatofiti

L'ultimo gruppo di funghi patogeni è quello dei cosiddetti dermatofiti, che colpiscono soprattutto la pelle umana e le unghie delle mani e dei piedi. Alcuni provocano solo macchie rossastre, altri possono portare a dolorose lesioni cutanee. Un tempo si pensava che questi funghi si nutrissero di piccole squame di pelle morta. Poi si è scoperto che, con la sua rete, un dermatofita pervade letteralmente la pelle e crescendo la distrugge, perché si nutre anche di cellule viventi. Consoliamoci: le infezioni da dermatofiti sono fastidiose, questo è poco ma sicuro, però non mettono a rischio la vita.

La muffa nera si annida volentieri anche negli angoli del bagno, dietro gli armadi, sulle pareti esterne e nelle cantine. La moquette che si trova in certe cantine messe a nuovo è un vero accalappiatore di spore. Per le stanze non interrate, quindi, è meglio scegliere rivestimenti lisci e lavabili.

Il trattamento dei funghi della pelle e delle unghie è lungo e difficile e richiede una grande costanza. Una volta diagnosticata la presenza dell'infezione, un'unghia di un piede colpita da un fungo deve prima ricrescere del tutto, e per farlo ci impiega quasi un anno.